Relazione illustrativa del progetto e piano finanziario

(da allegare alla domanda di contributo)

Titolo del progetto

Progetto di sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno in Val di Non e Valle di Sole.

Referente tecnico per la gestione del progetto

Nome e Cognome: Ivan Zanon

e-mail: <u>ivan.zanon@comunitavaldinon.tn.it</u> telefono 0463/601639

Finalità del progetto

Indicare tra le seguenti finalità quella/e più coerente/i con il progetto:

□ ricorso appropriato a tale istituto;

X ricerca di nuove figure volontarie;

X la creazione di una rete di enti pubblici e privati capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale a sostegno delle famiglie che vogliono avvalersi dell'Amministratore di sostegno;

X azioni di formazione e di informazione;

X attività di supporto agli amministratori, agli amministrati ed ai familiari;

X specializzazione della figura dell'amministratore;

X valorizzazione del servizio sociale territoriale nel ruolo di supporto per coloro che chiedono di avvalersi dell'amministratore di sostegno e per coloro che si rendono disponibili a ricoprire tale funzione;

□ l'analisi dei bisogni dei beneficiari e la descrizione delle caratteristiche dell'amministrazione di sostegno.



Partner di progetto (qualora presenti)

Perché le collaborazioni siano ritenute valide per ciascun partner elencato devono essere evidenziate le modalità <u>attive</u> di collaborazione e la presenza di eventuali quote di spesa a loro carico. Per ciascun partner deve inoltre essere presentata una lettera di adesione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partner. Non sono considerati partner i soggetti che partecipano al progetto esclusivamente perché incaricati di realizzare attività progettuali a pagamento.

Partner 1 □ pubblico ⊠ privato				
Denominazione: ASSOCIAZIONE COMITATO PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO IN TRENTINO Descrizione attività: Indicare di seguito in modo sintetico in quali fasi del progetto è coinvolto il partner e quali sono le attività progettuali svolte dallo stesso.				
L'Associazione verrà coinvolta in tutte le fasi del progetto. In particolare si occuperà:				
- della promozione e diffusione delle iniziative organizzate nell'ambito del progetto				
- del coinvolgimento, valorizzazione e rafforzamento delle risorse locali				
- del coordinamento e gestione delle attività previste nel progetto.				
Si prevedono quote di spesa a carico del soggetto partner? □ si				
In caso di risposta positiva indicare sinteticamente le principali voci di spesa:				
Partner 2 □ pubblico □ privato				
Descrizione attività: Indicare di seguito in modo sintetico in quali fasi del progetto è coinvolto il partner e quali sono le attività progettuali svolte dallo stesso.				
Si prevedono quote di spesa a carico del soggetto partner? □ si □ no In caso di risposta positiva indicare sinteticamente le principali voci di spesa:				



Partner 3 □ pubblico □ privato
Denominazione: Descrizione attività: Indicare di seguito in modo sintetico in quali fasi del progetto è coinvolto il partner e quali sono le attività progettuali svolte dallo stesso.
Si prevedono quote di spesa a carico del soggetto partner? □ si □ no
In caso di risposta positiva indicare sinteticamente le principali voci di spesa:

Se sono presenti più partner, duplicare la scheda.

CONTENUTO DEL PROGETTO

Descrivere il contesto territoriale/organizzativo in cui si inserisce il progetto:

Nel territorio della Val di Non e Valle di Sole nel corso degli ultimi anni sono state organizzate diverse iniziative informative, formative e di supporto per la cittadinanza e gli amministratori di sostegno. Queste iniziative sono state possibili grazie alla collaborazione, che nel frattempo si è rafforzata, tra gli enti pubblici e privati operanti sui territori e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.

Negli ultimi anni, inoltre, le iniziative si sono intensificate a seguito della realizzazione di progetti territoriali di sviluppo dell'amministratore di sostegno, in particolare sono stati organizzati corsi di formazione rivolti alla cittadinanza e agli operatori sociali e sanitari del territorio, sono state realizzate attività di sensibilizzazione e di confronto con sindaci, funzionari e amministratori comunali delle due Comunità e garantite attività di supporto, una fra tutte la presenza sul territorio del gruppo CONfronTiAmoCI. In particolare negli scorsi due anni è stata esplorata l'ads in forma associativa ed è stata coinvolta la rete dei servizi per la creazione di una guida sull'amministrazione di sostegno destinata agli addetti ai lavori.

Per meglio comprendere il fenomeno dell'amministrazione di sostegno sul territorio disponiamo di due fonti di informazioni: la prima è quella che fa riferimento agli accessi ai servizi informativi e di



supporto dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino; la seconda, deriva dall'attività di rilevazione dati sulle amministrazioni di sostegno presso i Tribunali di Trento e Rovereto, frutto della collaborazione tra quest'ultimi, la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che vede coinvolti questi soggetti dal 2014.

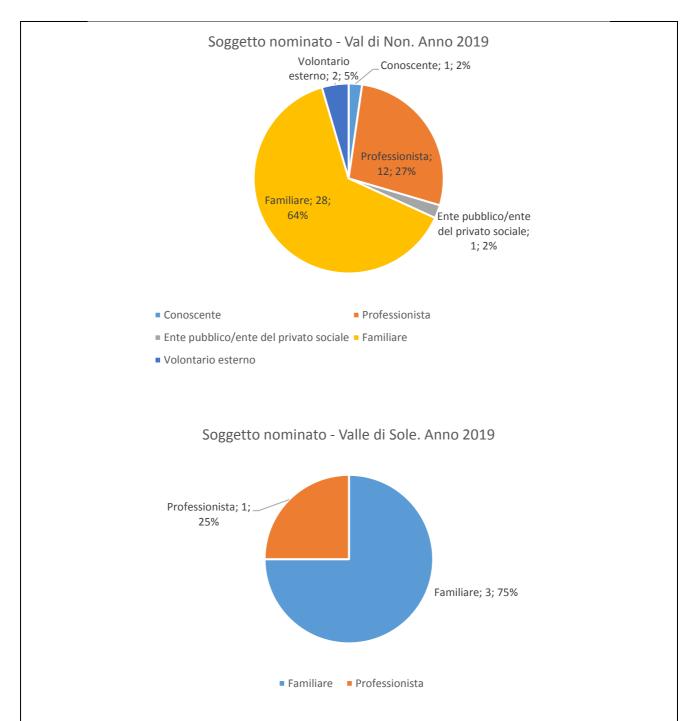
Nel corso del 2021, da gennaio a novembre, il Punto Informativo di Cles ha accolto 41 situazioni soprattutto per ricevere supporto (31) in una fase post nomina (28). Rispetto agli altri anni è aumentato il numero di persone che hanno chiesto un aiuto maggiore, non solo informazioni, e in maniera più sensibile al passato per una fase successiva alla nomina.

	Ante nomina	Corso di nomina	Post nomina	Totale	
Informazione		5	1	4	10
Supporto		7		24	31
Totale	1	12	1	28	41

Per quanto riguarda la rilevazione dei dati presso il Tribunale di Trento, da un'analisi che riguarda i fascicoli pendenti nell'anno 2019 in Val di Non sono state aperte 44 nuove amministrazioni di sostengo, contro le 40 dell'anno precedente, mentre si registra un decremento di nuove nomine in Valle di Sole che nel 2019 hanno coinvolto 4 situazioni.

Tuttavia possiamo affermare che si registra un generale trend in crescita nel ricorso a questo istituto, mentre nei grafici sottostanti sono rappresentate le categorie di soggetti nominati amministratori di sostegno per entrambi i territori.





Nei grafici emerge in modo molto chiaro come la maggior parte delle situazioni riescano a trovare una risposta all'interno del nucleo famigliare. Se nella Valle di Sole questo dato è rafforzato da una proporzione schiacciante, in Val di Non la nomina coinvolge in modo statisticamente più incisivo anche altri soggetti: in primo luogo i professionisti, secondariamente volontari, conoscenti ed enti (sindaci o assessori).



Sul territorio provinciale le nomine esterne al nucleo sono passate dal 31% al 38% dal 2018 al 2019, con un incremento di situazioni per le quali non c'è una famiglia di riferimento opportuno non è opportuno coinvolgerla.

Le considerazioni derivanti dai dati sopra esposti, e una riflessione condotta in sede di progettazione, hanno portato la rete a dare priorità nei prossimi anni a due attività: da un lato, contribuire a un lavoro di studio e approfondimento per valorizzare il volontario amministratore di sostegno e sostenerlo nel suo ruolo, dall'altra proseguire con il tema dell'ads in forma associativa come modalità di una presa in carico comunitaria per situazioni complesse e di raccolta di nuove disponibilità.

Indicare gli obiettivi da raggiungere ed i bisogni:

Il Servizio sociale della Val di Non, quello della Valle di Sole e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, in seguito a una valutazione congiunta sui risultati raggiunti nell'ambito del progetto che si è concluso nel novembre 2021, con il presente documento sono state definite nuove attività da realizzare, quelle alle quali si vuole dare una continuità e la ridefinizione di eventuali linee progettuali.

Inoltre, le azioni di ascolto degli amministratori di sostegno all'interno dei gruppi "Confrontiamoci", i contributi costanti raccolti dalle persone beneficiarie e dalla rete dei servizi nell'ambito del Punto Informativo, hanno restituito una panoramica in linea con le azioni che verranno proposte all'interno di questo progetto.

In particolare, si intende proseguire con azioni a supporto degli amministratori di sostegno e implementare delle iniziative che pongano al centro il volontario al fine di creare i presupposti adeguati e la presenza di modalità che facilitino l'esercizio del ruolo in serenità, incrementando così il numero di persone disponibili.

Tutto ciò premesso, il progetto si pone le seguenti finalità:

- ricerca di nuove figure volontarie;
- la creazione di una rete di enti pubblici e privati capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale a sostegno delle famiglie che vogliono avvalersi dell'Amministratore di sostegno;
- azioni di formazione e di informazione;
- attività di supporto agli amministratori, agli amministrati ed ai familiari;
- specializzazione della figura dell'amministratore;



 valorizzazione del servizio sociale territoriale nel ruolo di supporto per coloro che chiedono di avvalersi dell'amministratore di sostegno e per coloro che si rendono disponibili a ricoprire tale funzione.

In relazione al bisogno di INFORMAZIONE si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

AZIONI	OBIETTIVI	
1. Divulgazione della guida per gli	- accrescere la conoscenza della figura dell'amministratore	
addetti ai lavori	di sostegno tra gli operatori	
	- sensibilizzare enti, pubblici e privati, in merito all'istituto	
	dell'amministratore di sostegno	
	- migliorare la collaborazione tra i servizi di diversa natura	

In relazione al bisogno di SUPPORTO si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

AZIONI	OBIETTIVI		
1. Gruppo CONfronTiAmoCI	- favorire momenti di confronto		
	- agevolare la gestione dell'incarico		
	- aumentare il numero di persone che si rendono		
	disponibili		
	- aumentare o mantenere alto il livello di motivazione		
	- diminuire il sentimento di solitudine		
	- aumentare la conoscenza dell'istituto		
	- aumentare le competenze e conoscenze generali e		
	specifiche nello svolgimento dell'incarico		
	- sensibilizzare enti e cittadini in merito all'istituto		
	- migliorare la capacità di intercettare e coinvolgere gli ads		
	sul territorio		
	- promuovere azioni di accompagnamento ante nomina e		
	post nomina per i volontari		
2. Appuntamenti tematici	- Aumentare le competenze e le conoscenze specifiche		
	nello svolgimento dell'incarico		

In merito all'esplorazione di ambiti di SVILUPPO TERRITORIALE si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

AZIONI	OBIETTIVI	
1. Lavoro con le banche	- agganciare gli istituti di credito operanti sul territorio	l



- condividere delle iniziative per il raggiungimento di		
obiettivi unitari		
- accrescere la conoscenza dell'istituto		
dell'amministrazione di sostegno nel mondo banche		
- promuovere la conoscenza del <i>protocollo banche</i> tra gli		
istituti non ancora aderenti		

In merito all'esplorazione di ambiti di INTERVENTI INNOVATIVI si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

AZIONI	OBIETTIVI	
1. Studio di un modello di gestione	- minor probabilità di abbandono dell'incarico	
del volontario ads per valorizzarne il	- aumento delle persone che si rendono disponibili a	
profilo	ricoprire l'incarico	
	- ads più consapevoli e maggiormente incentivati	
2. Ads in forma associativa	- enti più sereni e inclini a dare la disponibilità	
	- persone più serene nello svolgimento dell'incarico in	
	situazioni complesse	
	- un maggior numero di persone disponibili alla nomina	
	- persone più propense a continuare l'incarico	
	- maggior conoscenza dell'istituto dell'amministrazione di	
	sostegno tra gli enti	
	- persone più competenti sulla misura e su materie	
	specifiche	
	- avere degli enti più informati sulla possibilità di essere	
	nominati ads	
	- minor probabilità di abbandono dell'incarico	

Indicare le azioni che si intendono attivare:

AREA INFORMAZIONE

• Utilizzo del portale www.amministratoredisostegnotn.it

Le attività territoriali acquisiranno visibilità nell'ambito del portale <u>www.amministratoredisostegnotn.it</u> dove è possibile essere aggiornati sugli eventi informativi e formativi in programma sul territorio trentino, conoscere gli orari e il Punto Informativo più vicino al luogo di residenza e dove è possibile scaricare la modulistica utilizzata presso il Tribunale di Trento.



• Raccolta e gestione dei contatti territoriali

Nell'ambito del progetto territoriale e in collaborazione con l'ente pubblico locale, l'Associazione raccoglierà e sistematizzerà i contatti territoriali agevolando l'invio di comunicazioni dedicate ai contatti territoriali integrative alla newsletter mensile che viene inviata a tutti i recapiti.

• Divulgazione della guida per gli addetti ai lavori

Nel corso del 2021 è stata creata una guida sull'amministrazione di sostegno per gli addetti ai lavori che ha visto il coinvolgimento di una pluralità di soggetti. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati organizzati incontri con il Servizio sociale, il Servizio sanitario, il Servizio psichiatria, le case di riposo del territorio e le Casse Rurali locali. L'obiettivo degli incontri era quello di raccogliere dei quesiti sulla tematica dell'amministrazione di sostegno, ciascun gruppo di operatori coinvolti per la propria esperienza professionale e per il ruolo ricoperto nell'ambito della rete dei servizi. La guida è una raccolta di domande, e relative risposte, che più frequentemente ricorrono nella pratica professionale e che potrebbe essere un utile strumento per ottenere una prima risposta e un iniziale orientamento per evitare un approccio consulenziale o il rischio di compiere errori che possono portare a lungaggini o all'incapacità di rispondere in tempi adeguati al bisogno della persona fragile presa in carico.

L'obiettivo per i prossimi mesi è quello di presentare la pubblicazione a tutti gli attori coinvolti e di cogliere l'occasione per rafforzarne la collaborazione e i momenti di confronto coinvolgendo, se possibile, altri soggetti potenzialmente interessati.

AREA SUPPORTO

• Gruppo CONfronTiAmoCI

Il gruppo CONfronTiAmoCi è un'iniziativa iniziata sperimentalmente in Val di Non e Sole nel 2018 per poi proseguire in modo continuativo fino al 2021.

Questa iniziativa si configura come uno spazio dedicato agli amministratori di sostegno che condividono esperienze simili e che hanno l'opportunità di confrontarsi alla pari su tematiche che di volta in volta possono emergere nell'esercizio del ruolo e sulle relative strategie di superamento degli ostacoli. Il gruppo diventa occasione di confronto e supporto reciproci, un momento di aggregazione che va oltre all'appuntamento mensile.



Il gruppo, inoltre, è aperto anche a persone interessate a diventare volontari amministratori di sostegno che intendono confrontarsi con temi pratici e con persone che hanno già maturato esperienza nel campo.

La modalità di ritrovo si snoda in due cicli di incontri annuali, ciascuno composto di tre o quattro appuntamenti, con una pausa nel periodo natalizio ed estivo.

Con il progetto si intende dare continuità a questa attività, tenuto conto dell'andamento positivo in termini di partecipazione, del coinvolgimento di un numero discreto di amministratori di sostegno, e dei riscontri positivi in termini di soddisfazione e impatto raccolti attraverso la compilazione di un questionario avvenuto alla fine di ogni ciclo.

• Appuntamenti tematici

Attraverso un lavoro di ascolto e raccolta dei bisogni formativi che emergeranno nell'ambito dei cicli di incontri del gruppo CONfronTiAmoCi, potranno essere organizzati in modo coerente degli appuntamenti tematici che potranno rispondere alle esigenze specifiche degli amministratori di sostegno relativamente all'acquisizione di competenze e di informazioni su determinati argomenti.

AREA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

• Lavoro con le banche

Con il presente progetto si intende proseguire il percorso iniziato nel corso del 2021 con il coinvolgimento di alcuni istituti di credito per la realizzazione della pubblicazione destinata agli addetti ai lavori.

Gli istituti di credito, specialmente le piccole filiali periferiche, svolgono spesso un importante ruolo di sentinella per la rilevazione di situazioni di fragilità a tutto tondo, non solamente per quelle che potrebbe trovare una risposta con la nomina di un amministratore di sostegno. Oltre a questo, gli stessi impiegati della banca potrebbero esercitare una fondamentale azione di promozione e prima informazione sull'istituto dell'amministrazione di sostegno orientando il cittadino sui servizi che potrebbe fornire supporto.

Per tale ragione, attraverso un lavoro di rafforzamento delle collaborazioni in essere e il tentativo di coinvolgere altri istituti, il progetto prevede un lavoro territoriale con le banche per sviluppare



un'offerta formativa a loro dedicata e definire in modo congiunto le basi per una positiva collaborazione tra servizi.

Risulta strategico, infatti, che i processi di governo si possano attivare attraverso dinamiche di partecipazione e negoziazione che consentano di condividere le finalità generali creando le condizioni affinché per tutti gli attori potenzialmente coinvolgibili sia conveniente e interessante partecipare attivamente alla realizzazione delle finalità condivise.

AREA INTERVENTI INNOVATIVI

• Studio di una procedura volta alla valorizzazione del profilo del volontario ads

Nelle Comunità della Val di Non e Valle di Sole il tema della nomina esterna coinvolge perlopiù i professionisti, e in particolar modo la Val di Non può contare sulla disponibilità di alcuni volontari che orbitano attorno al Servizio sociale. La nomina esterna si concretizza quando il nucleo famigliare è assente, non supportivo oppure non è opportuno per qualsivoglia ragione coinvolgerlo nella nomina. La necessità di individuare il migliore amministratore di sostegno per la situazione presa in carico porta, da un lato, alla consapevolezza dell'importanza nel valutare attentamente il profilo dell'ads che meglio risponde al bisogno, dall'altra al riconoscimento che l'amministratore di sostegno si trova a svolgere un ruolo complesso e delicato, che preveda una certa responsabilità per chi lo esercita. Entrambi questi elementi conducono verso l'urgenza di saper individuare delle azioni che riescano a valorizzare il profilo dell'ads volontario.

In questo momento in provincia non c'è una procedura condivisa e una presa in carico unitaria del volontario che gli permetta di essere inserito all'interno di un sistema che lo accompagna e lo motiva lasciando così scoperto un altro elemento fondamentale di fidelizzazione della disponibilità volontaria, l'appartenenza identitaria. La gestione dell'elenco provinciale e il coinvolgimento degli ads volontari è caratterizzato da frammentazione e in molti casi manca una qualsivoglia presa in carico del volontario che si trova a dover gestire situazioni complesse per le quali non è pronto o non ha maturato sufficienti competenze senza la possibilità di avere modalità di confronto e sostegno che, seppur presenti, non è detto siano conosciute.

Per tale ragione, nel prossimo biennio verrà implementata un'attività di sviluppo di una procedura, uniforme sul territorio provinciale, che sia sostenibile nel tempo e che permetta di coltivare le disponibilità limitando al massimo il numero di abbandoni o di situazioni di burn-out. Per questa



attività si ricorrerà alla consulenza di personale esperto nell'ambito del lavoro di comunità che possa seguire una fase di studio a partire dall'esperienza maturata in questo campo dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino e dalle riflessioni che negli anni sono state condivise con la rete dei servizi attraverso la consulenza.

AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO IN FORMA ASSOCIATIVA

L'art. 408 c.c. prevede la possibilità che il giudice tutelare, qualora ne ravvisi l'opportunità, possa chiamare all'incarico di amministratore di sostegno non una persona fisica, ma il legale rappresentante, o suo delegato, di enti di cui al titolo II (fondazioni, associazioni, cooperative sociali dotate di personalità giuridica, ma anche organizzazioni di volontariato prive della personalità giuridica stessa).

Questa possibilità, sebbene prevista a livello normativo, non è stata ancora debitamente esplorata né applicata, in tal senso non ci sono molte esperienze nazionali alle quali guardare per importare dei modelli consolidati.

Nel corso del 2021 sono stati organizzati due incontri con alcune realtà territoriali operanti nei territori della Val di Non e Sole con l'obiettivo di informare e sensibilizzare queste organizzazioni circa questa proposta riscontrando da parte di alcune un sincero interesse all'iniziativa. Successivamente è stato organizzato un secondo momento che è stato dedicato a temi di natura pratica, dubbi o chiarimenti che sono sorti dopo un confronto interno.

La possibilità di nominare un ente, anziché una persona singola, permette di valorizzare le risorse umane presenti sul territorio non inquadrandole come volontari operanti in modo autonomo ma all'interno di una cornice organizzativa che permette di offrire competenze e supporti di vario tipo (spazi, tecnologie, strumentazione, ecc.).

Le realtà del territorio, inoltre, operano spesso in stretta sinergia con il Servizio sociale permettendo a quest'ultimo di poter disporre di un bacino di persone disponibili ad assumersi l'incarico di amministratore di sostegno, dall'altra alle singole organizzazioni di operare già inseriti all'interno di una rete sapendo di contare sulla collaborazione degli assistenti sociali.

Nel prossimo biennio si intende dare continuità a questa attività attraverso una serie di iniziative che prevedano il coinvolgimento e momenti di confronto stabilendo insieme la modalità più opportuna per strutturare l'attività.



Potranno inoltre essere previsti dei momenti di formazione e tutorship in collaborazione con l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino per quelle realtà che si renderanno disponibili a una prima sperimentazione.

IMPATTO DEL PROGETTO

Descrivere a chi si rivolge il progetto

Il progetto si rivolge agli abitanti del territorio della Comunità della Val di Non e Valle di Sole.

Le iniziative che si intendono perseguire vedranno coinvolta la rete dei servizi che opera sul territorio, specialmente per la promozione della guida destinata agli addetti ai lavori, e le realtà, pubbliche e private, che si mettono a disposizione per proseguire il percorso sull'ads in forma associativa.

Verranno inoltre coinvolti gli amministratori di sostegno attraverso iniziative di supporto a loro dedicate e gli istituti bancari che saranno destinatari di specifiche azioni.

Specificare quali destinatari sono coinvolti direttamente e se vi siano destinatari coinvolti indirettamente

Destinatari diretti del progetto sono:

- gli operatori dei servizi pubblici e privati del territorio;
- gli amministratori di sostegno attivi sul territorio e le persone volontarie disponibili ad assumere tale compito;
- i soggetti istituzionali che saranno coinvolti nelle reti territoriali;
- gli istituti di credito.

L'implementazione delle attività sopra descritte favorisce un miglior funzionamento del sistema a cui fa riferimento la figura dell'amministratore di sostegno. Si ritiene pertanto che i soggetti non direttamente coinvolti nell'attività, ma appartenenti a tale sistema, possano indirettamente beneficiare del presente progetto.

Si elencano in seguito tali soggetti:

- Tribunali di Trento in particolare Giudici Tutelari e ordinari di Tribunale e la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;
- sistema bancario;
- altri servizi di natura amministrativa.



Indicare se vi sono altre iniziative sul territorio che rispondono agli obiettivi del progetto

Nel territorio è già operativo un Punto Informativo promosso dalla Comunità della Val di Non, Comunità della Valle di Sole e Azienda Sanitaria nell'ambito del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino. Il servizio è aperto al pubblico ogni ultimo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.30 a Cles presso la sede della Comunità della Val di Non.

Indicare le ricadute dirette ed indirette del progetto e quali miglioramenti della situazione di partenza sono ipotizzabili e gli effetti positivi raggiunti da mantenersi anche oltre la fine del progetto

Ricadute dirette

AZIONI	RICADUTE	
1. Divulgazione della guida per gli	- maggior conoscenza dell'istituto dell'amministrazione	
addetti ai lavori	di sostegno tra gli operatori	
	- maggior consapevolezza del proprio ruolo in qualità di	
	servizio nella tematica ads per una situazione presa in	
	carico	
	- operatori informati	
	- maggior conoscenza dell'istituto dell'amministrazione	
	di sostegno	
	- maggior ricorso a procedure corrette	
	- tempistiche più rapide nella presentazione della	
	domanda	
2. Gruppo CONfronTiAmoCI	- ads più sereni	
	- aumento delle persone che si rendono disponibili	
	- ads motivati	
	- ads meno soli	
	- maggior conoscenza dell'istituto dell'amministrazione	
	di sostegno	
	- persone più competenti sulla misura e su materie	
	specifiche	
	- minor probabilità di abbandono dell'incarico	
4. Appuntamenti tematici	- Ads più competenti in materie specifiche	
5. Lavoro con le banche	- operatori di banca più informati sulla tematica	
	- maggior diffusione del <i>protocollo banche</i>	



	- uniformare le procedure tra istituti bancari diversi	
	- maggior collaborazione tra il mondo bancario e gli altri	
	servizi presenti sul territorio (servizio sociale)	
6. Studio di un modello di gestione	- minor probabilità di abbandono dell'incarico	
del volontario ads per valorizzarne il	- aumento delle persone che si rendono disponibili a	
profilo	ricoprire l'incarico	
	- ads più consapevoli e maggiormente incentivati	
7. Ads in forma associativa	- enti più sereni e inclini a dare la disponibilità	
	- persone più serene nello svolgimento dell'incarico in	
	situazioni complesse	
	- un maggior numero di persone disponibili alla nomina	
	- persone più propense a continuare l'incarico	
	- maggior conoscenza dell'istituto dell'amministrazione	
	di sostegno tra gli enti	
	- avere degli enti più informati sulla possibilità di essere	
	nominati ads	
	- minor probabilità di abbandono dell'incarico	

Ricaduta indiretta

Si auspica che in conclusione del progetto il territorio possa dare continuità al perseguimento delle finalità individuate, compatibilmente con le risorse disponibili e in coerenza con i bisogni che emergeranno nel corso del progetto, così da poter consolidare una rete territoriale permanente di soggetti pubblici e privati stabilmente coinvolti nella tematica.



Piano finanziario

(da allegare alla domanda di contributo)

Nel piano finanziario sono indicate <u>tutte</u> le spese ed entrate relative al progetto, anche se gestite direttamente dai partner. Ai sensi dell'articolo 5 dei criteri, nel caso di partenariato, ogni rapporto amministrativo e finanziario relativo al progetto ammesso a contributo viene intrattenuto con il soggetto capofila.

SPESE RELATIVE AL PROGETTO

Voce di spesa	Costo totale 2022	Costo totale 2023
Oneri per l'attività aggiuntiva (oltre l'orario di servizio) che	4.153,91 €	4.153,91 €
il personale dipendente occupato in attività ordinarie del		
soggetto terzo, cui è affidata la gestione del progetto, svolge		
per il progetto		
Oneri per attività di consulenza	1.425,00 €	1.425,00 €
Acquisto materiali di consumo ed attrezzature		
Altre spese assolutamente necessarie per la realizzazione	49,00 €	73,50 €
del progetto (rimborsi km o acquisto di altro		
materiale/servizi)		
TOTALE SPESE	5.627,91 €	5.652,42 €

ENTRATE RELATIVE AL PROGETTO

Fonte	Totale	Totale
	2022	2023
Compartecipazione	1.289,32 €	1.313,83 €
Comunità/Territorio		
Contributi da Enti		
Contributi da privati		
Interessi attivi		
Ritenute a carico del personale		
dipendente		
Altre entrate (descrizione):		



TOTALE ENTRATE	1.289,32 €	1.313,83 €

DISAVANZO 2022	4.338,59 €
DISAVANZO 2023	4.338,59 €

^{*}In base ai criteri stabiliti all'articolo 3, si evidenzia che i contributi eventualmente concessi sono cumulabili con agevolazioni di altri Enti pubblici diversi dalla Provincia e comunque fino a copertura della spesa massima sostenuta da evidenziarsi in sede di rendicontazione. In ogni caso la stessa tipologia di spesa indicata nel piano finanziario non può essere coperta da contributi di due Enti pubblici diversi.

